

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Programma Operativo FEAMP BASILICATA 2014-2020

BANDO DI COMPENSAZIONE FINANZIARIA

Priorità n. 5

“Favorire la trasformazione e la commercializzazione

Compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina”

(Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014)

Sommario

Premessa.....	3
1 Beneficiari e requisiti di Ammissibilità.....	3
2. Requisiti di ammissibilità	4
3. Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto.....	4
4. Documentazione specifica richiesta	6
5. Criteri di selezione	7
6. Ammissibilità alla compensazione. Procedimento Istruttorio.....	8
7. Tempi e modalità di partecipazione	9
8. Obblighi del beneficiario.....	9
9. Decadenza.....	10
10. Trattamento dei dati.....	10
13. Disposizioni finali	11
14. Documentazione a corredo della richiesta	12

Premessa

Il Reg. (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 ha modificato il Reg. (UE) n. 508/2014, con l'obiettivo di implementare misure specifiche per attenuare l'impatto economico derivante dal perdurare della guerra in Ucraina sul settore della pesca e dell'acquacoltura. In particolare, l'art. 1 comma 7 del Reg. (UE) n. 2022/1278 ha integrato l'art. 68 del Reg (UE) 508/2014 consentendo agli stati membri di erogare compensazioni finanziarie agli operatori del settore ittico: *"3. Il FEAMP può sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"*.

In attuazione di tale disposto, al fine di accelerare i procedimenti amministrativi e supportare velocemente ed efficacemente le marinerie regionali colpite dalla crisi economica, la Regione Basilicata in data 01.05.2023 con D.G.R. n. 219 del 14.04.2023 ha attivato la procedura finalizzata ad acquisire informazioni tecniche e finanziarie utili alla successiva pubblicazione dell'Avviso. Avendo acquisito le manifestazioni di interesse si procede alla pubblicazione del presente Bando.

L'Amministrazione, mediante il presente Avviso pubblico, procederà a riconoscere la compensazione finanziaria esclusivamente per i periodi di armamento delle imbarcazioni e per l'attività dell'impresa acquicola, anche saltuari, compresi **tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022.**

1 Beneficiari e requisiti di Ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento per gli interventi previsti:

- le imprese armatrici di imbarcazioni da pesca¹;
- le imprese di acquacoltura².

¹ Sono ricomprese nelle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca anche i pescatori autonomi che svolgono l'attività in forma autonoma e che armano in proprio il peschereccio – CODICE ATECO 03.1

² Imprese del settore acquacoltura – CODICE ATECO 03.2

2. Requisiti di ammissibilità

La domanda di compensazione è ammissibile a condizione che, alla data di pubblicazione del presente Bando, i richiedenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale e/o operativa in uno dei comuni della Regione Basilicata per le imprese di pesca e per le imprese acquicole;
- b) essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.);
- c) gestire almeno un impianto di acquacoltura ubicato nella Regione Basilicata (solo per le imprese acquicole);
- d) essere in armamento in un arco temporale compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022 (solo per le imprese armatrici);
- e) essere iscritti nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA competente ed essere titolari di Partita IVA;
- f) risultare imprese attive ed avere sede operativa nella Regione Basilicata;
- g) non essere impresa in difficoltà al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, punto 5, del Regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014;
- h) non essere impresa destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di condanna con sentenza passata in giudicato, o non essere stata destinataria di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del richiedente;
- i) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- j) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, accordi di ristrutturazione, procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del consumatore (accordo o piano), liquidazione dei beni, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- k) essere iscritti all'INPS quale imprese di pesca, pescatore autonomo ovvero impresa acquicola ai sensi delle Leggi n. 250/1958 e n. 413/1984, della Legge n. 102 del 1992 e del D.Lgs n.226/2001 e relativa circolare applicativa INPS del 1/12/2003; Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Pesca e Acquacoltura per le eventuali verifiche e valutazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno verificate con controlli ex post ad avvenuta erogazione dei contributi. Qualora venissero riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso e alla attivazione di eventuali procedimenti connessi.

3. Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto.

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari alle somme stanziare sulla Misura 5.68 per un importo di euro 26.000,00. L'Amministrazione Regionale compenserà alle imprese beneficiarie,

indipendentemente che esse siano imprese armatrici ovvero acquicole, lo stesso periodo di tempo, mesi o frazione di mese, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie. Ulteriori risorse aggiuntive potranno essere allocate in caso di economie realizzate nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 Reg. (UE) 2022/1278.

La Misura prevede una compensazione così come calcolata nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278 ed in particolare, relativamente:

Si ribadisce che il calcolo della compensazione spettante sarà effettuato secondo la metodologia di cui all'allegato XIII al nuovo PO.

Per le **imprese di pesca** il valore della compensazione sarà dato:

- alle **imprese di pesca professionale in mare** si applicherà, in funzione della classe di lunghezza (LFT), il relativo valore di k mensile riportato nell'ultima colonna della tabella 2.6.1 della metodologia di calcolo; per l'ottenimento del valore della compensazione mensile occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di k ed il numero di kW dell'imbarcazione, come risultante dalla licenza di pesca, per la quale si chiede la compensazione; il valore complessivo della compensazione VC per l'intero periodo sarà dato da:

$$VC = k \times nkW \times NM$$

nkW = numero di chilowatt

NM = numero di mesi

Per le **imprese di acquacoltura** si applicherà, in funzione della tipologia di impianto, il relativo valore di k mensile riportato nell'ultima colonna della tabella 3.8.2 della metodologia di calcolo; per l'ottenimento del valore della compensazione mensile occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di k ed il numero di tonnellate/1000 avannotti di prodotto commercializzato dell'impresa richiedente riferita all'annualità 2021; il valore complessivo della compensazione VC per l'intero periodo sarà dato da:

$$VC = k \times nt \times NM$$

nt = produzione annua in tonnellate/1000 avannotti

NM = numero di mesi

I valori di k presenti nelle due tabelle della metodologia di calcolo sono da intendersi applicabili per tutto il periodo di eleggibilità della compensazione (dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022).

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti di cui alla tabella 3.8.2 la compensazione complessiva sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita, ovvero, la compensazione complessiva potrà essere ottenuta mediante il prodotto delle tonnellate di produzione commercializzato, quale somma delle produzioni di tutte le tipologie di

impianti per le quali si richiede la compensazione, per il valore di k di una sola tipologia di impianto tra quelle oggetto di richiesta di compensazione.

Il valore delle tonnellate nt prodotte commercializzate nell'anno 2021, preso a base di calcolo per ottenere il valore della compensazione, è fornito dall'impresa richiedente; qualora i quantitativi della produzione commercializzata in tonnellate o in numero di avannotti nell'anno 2021, come dichiarati dal richiedente, dovessero superare il 10% del prodotto, ovvero numero di avannotti, calcolato come rapporto tra il valore della produzione ed il prezzo medio di vendita nell'anno 2021, l'Amministrazione concedente utilizzerà quest'ultimo valore per il calcolo della compensazione.

Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede la compensazione, non è direttamente inquadrabile in nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella 3.8.2 della metodologia di calcolo ovvero potenzialmente ascrivibili in due tipologie di impianto, la compensazione sarà data dal numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di k derivante dalla media dei valori di k delle due tipologie di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta.

L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di **310 giorni complessivi**. Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (30 giorni) o frazione di mese.

L'importo massimo erogabile a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina" nel periodo di eleggibilità e, in particolare, dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022, secondo quanto riportato nella metodologia di calcolo, è così definito:

- per ciascuna imbarcazione da pesca la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato) a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 80.000 euro,
- per ciascuna impresa acquicola la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato) a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 360.000,00 euro.

4. Documentazione specifica richiesta

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare sarà la seguente.

Per le imprese di pesca la documentazione essenziale da produrre è la seguente:

- Domanda di compensazione redatta secondo l'Allegato A;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante:
 - iscrizione al registro imprese pesca (R.I.P.);
 - dati relativi al peschereccio per il quale si chiede la compensazione (generalità dell'armatore, generalità del proprietario dell'imbarcazione, numero di registro della flotta dell'Unione, nome del peschereccio, stato di bandiera/Paese di immatricolazione, Potenza

del motore (kW), Lunghezza Fuoritutto (LOA), attrezzo principale in licenza nel periodo di richiesta della compensazione;

- Attestazione dell'Ufficio Marittimo riportante i periodi di armamento dell'imbarcazione in relazione al periodo compensativo richiesto;
 - ovvero Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante i periodi di armamento dell'imbarcazione, oggetto di richiesta di compensazione, nel periodo di eleggibilità della spesa;
 - ovvero copia conforme all'originale del ruolino di equipaggio riportanti i periodi di armamento dell'imbarcazione, oggetto di richiesta di compensazione, nel periodo di eleggibilità della spesa da vidimare presso l'Ufficio Marittimo di iscrizione dell'imbarcazione.

Per le imprese di acquacoltura la documentazione da produrre è la seguente:

- Domanda di compensazione redatta secondo l'Allegato B;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante:
 - le generalità dell'impresa, tipologia e quantitativi di produzione commercializzata e/o conferita relativi all'anno 2021;
- copia del bilancio anno 2021 (o conto economico per chi non è tenuto ad approvare il bilancio);
- fatture di vendita 2021 con elenco riepilogativo in cui indicare per ciascuna fattura il peso del prodotto venduto.

5. Criteri di selezione

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione operata con assegnazione di un punteggio in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente (C)	Calcolo	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
T1	Giorni (G) trascorsi tra l'apertura del bando e la data di presentazione dell'istanza	C=0	$20 < G \leq 30$	40	
		C=0,5	$10 < G \leq 20$		
		C=1	$G \leq 10$		
R1	Maggiori kW (il numero di kW complessivi per tutte le imbarcazioni per le quali si chiede la compensazione)	C=0	$0 < kW \leq 200$	30	
		C=0,5	$200 < G \leq 500$		
		C=1	$G > 500$		
R2	Volume della produzione in tonnellate (t)	C=0	$1 < kW \leq 5$	30	

		C=0,5	5<G≤100		
		C=1	G>100		
R3	Percentuale (P) di mancata compensazione tra i massimali previsti nella metodologia di calcolo (80.000 per le imprese di pesca e 360.000 per quelle acquicole) e quella scaturente dall'applicazione della metodologia	C=0	5<P≤10	0	
		C=0,5	10<G≤20		
		C=1	G>20		
				100	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

Al fine di compensare i beneficiari per tutto il periodo e per l'intera cifra individuati dalla metodologia di calcolo, potrà essere prevista una eventuale integrazione della compensazione a valere sulle risorse finanziarie del FEAMPA o del "Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nel settore agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sez. 2.1 della comunicazione della Commissione Europea C(2022)7945" di cui al DM 48570 del 31 gennaio 2023.

6. Ammissibilità alla compensazione. Procedimento Istruttorio

L'istruttoria relativa alla ricevibilità e all'ammissibilità della domanda di compensazione è avviata alla scadenza dell'Avviso.

Il Responsabile del Procedimento (in seguito "RdP") può richiedere documentazione integrativa e precisazioni, ritenute necessarie al completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

In questa fase sono verificati i requisiti di ammissibilità:

- **per le imprese da pesca:** non aver posto l'imbarcazione, per la quale si richiede la compensazione, in disarmo per tutto il periodo di eleggibilità della spesa ed in particolare per tutto il periodo temporale compreso tra il 24 febbraio ed il 31 dicembre 2022;
- **per le imprese acquicole:** essere state attive nel periodo di eleggibilità della spesa ed in particolare per il periodo temporale compreso tra il 24 febbraio ed il 31 dicembre 2022.

Pertanto, tutte le domande che risultino così ammissibili sono ammesse alla fase successiva.

In caso di esito non favorevole dell'istruttoria, al richiedente è data comunicazione a mezzo PEC con indicazione delle cause di irricevibilità o inammissibilità della domanda. Nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, il richiedente ha facoltà di presentare istanza di riesame, esclusivamente a mezzo PEC, con le stesse modalità dell'inoltro della domanda di compensazione. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato, con motivazione, a mezzo PEC.

L'istruttoria per l'ammissibilità delle domande si conclude nel termine, indicativo e non perentorio, di 30 giorni dalla data di chiusura del bando.

Al termine delle verifiche è stilato l'elenco delle domande ammissibili alla compensazione con indicazione del motivo della riserva laddove sussista, e l'elenco delle domande irricevibili e inammissibili con indicazione degli estremi della comunicazione di esito dell'istruttoria o di esito del riesame inoltrata al richiedente. Gli elenchi sono pubblicati sul portale web della Regione Basilicata, alle pagine dedicate al PO FEAMP.

7. Tempi e modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno presentare la documentazione allegata al presente Bando entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Basilicata.

Le domande, complete della relativa documentazione, devono essere inviate nei termini su indicati secondo la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it, avente il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione all' Avviso di interesse - Misura 5.68 PO FEAMP 2014/2020". In caso di trasmissione tramite PEC i documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata. Fa fede la data di spedizione.

8. Obblighi del beneficiario

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di compensazione.

Dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio o, più in generale, vantaggi per il richiedente. Il beneficiario è tenuto a rispettare, anche dopo la concessione della compensazione, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui citato all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione della compensazione. In caso d'inosservanza l'importo della compensazione è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Il beneficiario è tenuto alla conservazione della documentazione afferente alla compensazione di cui al presente bando, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo.

Il beneficiario è soggetto alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.). Il beneficiario, se del caso, è tenuto a consentire dette verifiche anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

Il beneficiario è tenuto a non presentare altre istanze presso altre regioni per l'ottenimento di compensazioni dovute ai maggiori costi produttivi sostenuti a causa della guerra in Ucraina a valere sulla misura 5.68 del PO FEAMP 14-20.

9. Decadenza

La decadenza dal contributo è disposta a seguito di:

a) Rinuncia da parte del beneficiario;

L'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di decadenza dai benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

10. Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

11. Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso alle secondo le modalità di seguito indicate:

Avverso i provvedimenti amministrativi:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

In tutte le altre ipotesi:

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

12. Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RADG Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

13. Disposizioni finali

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Misura nominato con DGR 330 del 21/04/2017 e ss.mm.e int. Dott.ssa Maria Giuseppina Padula – Regione Basilicata - Via Vincenzo Verrastro 10 – 85100 Potenza.

Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica: dg_agricoltura@regione.basilicata.it

14. Documentazione a corredo della richiesta

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta del presente avviso relativo all'atto della domanda di compensazione.

Documenti per la presentazione della domanda	
1.	Allegato A al bando (domanda di compensazione per le imprese di pesca) o Allegato B (domanda di compensazione per le imprese acquicole) compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante
2.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Documenti per le imprese di pesca	
3.	Copia conforme all'originale della licenza di pesca rilasciata dall'Ufficio Marittimo ovvero attestazione provvisoria di ogni singola imbarcazione di cui si chiede la compensazione ovvero per le imbarcazioni afferenti alla categoria delle così dette "remo veliche" su cui sono installati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento, licenza di pesca (attestazione provvisoria) e licenza di navigazione riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo per ogni imbarcazione per la quale si chiede la compensazione
4.	Attestazione dell'Autorità Marittima rilasciata secondo il modello allegato C riportante le date di armamento e disarmo nel periodo compreso tra il 24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 con il numero totale di giorni di armamento nel suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede la compensazione.
5.	Dichiarazione del professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa richiedente (commercialista) secondo il modello riportato nell'allegato A1
Documenti per le imprese acquicole	
6.	Dichiarazione del professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa richiedente (commercialista) secondo il modello riportato nell'allegato B1
7.	Qualora presente, copia del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2021
8.	Elenco delle fatture di vendita della produzione riferita all'anno 2021 riportante il quantitativo, la tipologia del prodotto ed il prezzo di vendita
Altri documenti	
9.	Documento bancario riportante gli estremi del conto corrente e l'intestazione dello stesso in capo all'impresa richiedente
10.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente o necessaria date le circostanze della domanda o le sue caratteristiche dell'operazione di compensazione o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire

ALLEGATO A

DOMANDA COMPENSAZIONE PER LE IMPRESE DI PESCA

<p>PROTOCOLLO</p>	<p>Regione Basilicata Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali RAdG PO FEAMP Basilicata 14/20</p>
<p>ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA COMPENSAZIONE PO FEAMP 2014/2020 Reg. (UE) 1278/2022e 508/2014</p>	<p>MISURA 5.68, PAR. 3 “Compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina”</p>

Il sottoscritto richiedente

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Cognome		Nome			
Sesso	Data di Nascita	Comune di nascita			Prov. / Stato
Codice Fiscale		Cell.			Tel.
Comune di residenza					Prov. / Stato
Indirizzo e numero civico di residenza					CAP

in qualità di titolare/legale rappresentante della

Denominazione / Ragione sociale / Ditta	
Codice Fiscale	Partita IVA
Comune della sede legale	
Prov.	
Indirizzo e numero civico della sede legale	
CAP	

e-mail ordinaria	Cell.	Tel.
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		
Prov CCIAA	Numero REA	COD. Iscrizione INPS
Comparto Marittimo di iscrizione	Numero d'iscrizione nel Registro Imprese Pesca (RIP)	COD. ATECO

TIPIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

<input type="checkbox"/>	Ditta individuale	<input type="checkbox"/>	Soc. semplice	<input type="checkbox"/>	Soc. in nome collettivo
<input type="checkbox"/>	Soc. in accomandita semplice	<input type="checkbox"/>	Soc. a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/>	Soc. a resp. lim. unico socio
<input type="checkbox"/>	Soc. in accomandita per azioni	<input type="checkbox"/>	Soc. cooperativa	<input type="checkbox"/>	altro...
se "altro...", specificare:					

Dimensioni dell'impresa

<input type="checkbox"/>	Micro	<input type="checkbox"/>	Piccola
<input type="checkbox"/>	Media	<input type="checkbox"/>	Grande

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto, sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 3 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione:
 - versare in stato di fallimento, o essere oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versare in stato di amministrazione controllata, o aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, o aver cessato le sue attività, o trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha

- ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile; l'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore ad € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori ad € 150,00;
- c) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave¹;
- d) aver subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
- i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371² e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee³;
 - ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371⁴ o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea⁵ o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI⁶ o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI⁷
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849⁸;

¹In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:

- i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;

² Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

³ Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

⁴ Già dettagliata alla prima nota del punto i).

⁵ Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

⁶ Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

⁷ Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

⁸ Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).

- v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI⁹; ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
- vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE¹⁰;
- e) aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995¹¹;
- g) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).
- di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 dalla lett. a) alla lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1:
 - a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio¹² dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
 - b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
 - d) (omesso perché non pertinente alla misura del presente bando).

⁹ Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

¹⁰ Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

¹¹ Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto

comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita".

¹² Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM (2015) 480 final del 01.10.2015.

nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;

- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Basilicata;
- di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di compensazione, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di compensazione;
- di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di essere armatore di almeno una imbarcazione da pesca, essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca, avere sede legale in uno dei comuni della regione Basilicata, ed essere iscritto alla Camera di Commercio, come da presente domanda e documentazione allegata;
- di presentare istanza per l'ottenimento della compensazione finanziaria relativa ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dell'evento bellico in Ucraina ai sensi della misura 5.68 del PO FEAMP esclusivamente in Regione Basilicata;

DICHIARA, INOLTRE

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di compensazione, alla realizzazione dell'operazione di compensazione e, pertanto,

SI IMPEGNA

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui al par. 8 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di compensazione, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di compensazione, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a comunicare eventuale richiesta ovvero ottenimento di premi/compensazioni/compensazioni finanziarie

sia a valere sul FEAMP, sul FEAMPA ovvero su Aiuti di Stato, per lo stesso arco temporale (24 febbraio – 31 dicembre 2022) e per lo stesso motivo cioè per l'aumento dei costi di produzione dovuti all'effetto della guerra in Ucraina;

- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive, rilevanti per l'attribuzione dell'eventuale punteggio di merito, legate alla presente domanda di compensazione;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 7 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del pagamento finale, ossia:
 - 1) a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del par. 2 dello stesso articolo);
 - 2) conservare la documentazione afferente alla compensazione, opportunamente organizzata, e garantire l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione procedente e dalle altre Autorità competenti;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di compensazione che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal bando di compensazione;
- a non presentare istanza per l'ottenimento della compensazione oggetto della presente istanza in altre Regioni italiane;

DÀ ATTO

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel bando di compensazione, e impegnarsene all'osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione all'Amministrazione, delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali), quest'ultima non potrà erogare la compensazione;

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel par. 9 del bando di compensazione;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

7.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le sue caratteristiche dell'operazione di compensazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire.
----	--

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento

Numero del documento

Rilasciato da

il

Data di scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

ALLEGATO 1A

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA IN MATERIA FISCALE INCARICATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE (COMMERCIALISTA)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ e residente a _____

prov. _____ via _____, tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____ della
Provincia _____, in qualità di incaricato dall'impresa (commercialista) denominata
_____ con sede legale in _____, alla via _____
n. _____ P.IVA _____, C.F. _____

richiedente la compensazione ai sensi della misura 5.68 del FEAMP Basilicata, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- che l'impresa richiedente per il periodo tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 per ciascuna imbarcazione** ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina:

N. UE DELL'IMBARCAZIONE	DATA RICHIESTO	DATA DI RICEVIMENTO	TIPOLOGIA DI AIUTO	EURO

OPPURE

- che l'impresa richiedente per il periodo tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 per ciascuna**



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



Unione Europea
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

imbarcazione non ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina.

ALLEGATO 1: Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Data, _____

L'incaricato
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

ALLEGATO B

DOMANDA COMPENSAZIONE PER LE IMPRESE ACQUICOLE

<p>PROTOCOLLO</p>	<p>Regione Basilicata Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali RAAdG PO FEAMP Basilicata 14/20</p>
<p>ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA COMPENSAZIONE PO FEAMP 2014/2020 Reg.(UE) 1278/2022e 508/2014</p>	<p>MISURA 5.68, PAR. 3 "Compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina"</p>

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto richiedente

Cognome	Nome				
Sesso	Data di Nascita	Comune di nascita			Prov. / Stato
Codice Fiscale		Cell.			Tel.
Comune di residenza					Prov. / Stato
Indirizzo e numero civico di residenza					CAP

in qualità di titolare/legale rappresentante della

Denominazione / Ragione sociale / Ditta	
Codice Fiscale	Partita IVA
Comune della sede legale	Prov.
Indirizzo e numero civico della sede legale	CAP



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



Unione Europea
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

e-mail ordinaria	Cell.	Tel.
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		
Prov CCIAA	Numero REA	COD. Iscrizione INPS
COD. ATECO		

Indicare anche le eventuali sedi operative ove sono ubicati gli impianti

Comune sede operativa	Alla via/piazza	N	CAP
-----------------------	-----------------	---	-----

Comune sede operativa	Alla via/piazza	N	CAP
-----------------------	-----------------	---	-----

Comune sede operativa	Alla via/piazza	N	CAP
-----------------------	-----------------	---	-----

TIPIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

<input type="checkbox"/>	Ditta individuale	<input type="checkbox"/>	Soc. semplice	<input type="checkbox"/>	Soc. in nome collettivo
<input type="checkbox"/>	Soc. in accomandita semplice	<input type="checkbox"/>	Soc. a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/>	Soc. a resp. lim. unico socio
<input type="checkbox"/>	Soc. in accomandita per azioni	<input type="checkbox"/>	Soc. cooperativa	<input type="checkbox"/>	altro...
se "altro...", specificare:					

Dimensioni dell'impresa

<input type="checkbox"/>	Micro	<input type="checkbox"/>	Piccola
<input type="checkbox"/>	Media	<input type="checkbox"/>	Grande

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto, sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 3 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione:
 - a) versare in stato di fallimento, o essere oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versare in stato di amministrazione controllata, o aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, o aver cessato le sue attività, o trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile; l'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore ad € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori ad € 150,00;
 - c) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave¹³;
 - d) aver subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
 - i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371¹⁴ e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee¹⁵;
 - ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371¹⁶ o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono

¹³In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:

- i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;

¹⁴ Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

¹⁵ Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

¹⁶ Già dettagliata alla prima nota del punto i).

- coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea¹⁷ o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI¹⁸ o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
- iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI¹⁹
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849²⁰;
 - v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI²¹; ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
 - vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE²²;
- e) aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995²³ ;
- g) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

¹⁷ Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

¹⁸ Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

¹⁹ Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

²⁰ Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).

²¹ Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

²² Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

²³ Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto

comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita".

- h) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).
- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
 - che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
 - di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Basilicata;
 - di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di compensazione, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di compensazione;
 - di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
 - di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
 - di presentare istanza per l'ottenimento della compensazione finanziaria relativa ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dell'evento bellico in Ucraina ai sensi della misura 5.68 del PO FEAMP esclusivamente in Regione Basilicata;

DICHIARA, INOLTRE

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di compensazione, alla realizzazione dell'operazione di compensazione, e pertanto

SI IMPEGNA

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di compensazione, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di compensazione, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a comunicare eventuale richiesta ovvero ottenimento di premi/compensazioni/compensazioni finanziarie sia a valere sul FEAMP, sul FEAMPA ovvero su Aiuti di Stato, per lo stesso arco temporale (24 febbraio – 31 dicembre 2022) e per lo stesso motivo cioè per l'aumento dei costi di produzione dovuti all'effetto della guerra in Ucraina;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive, rilevanti per l'attribuzione dell'eventuale punteggio di

- merito, legate alla presente domanda di compensazione;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 7 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del pagamento finale, ossia:
 - 3) a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del par. 2 dello stesso articolo);
 - 4) conservare la documentazione afferente alla compensazione, opportunamente organizzata, e garantire l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione procedente e dalle altre Autorità competenti;
 - restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di compensazione che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
 - ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal bando di compensazione;
 - a non presentare istanza per l'ottenimento della compensazione oggetto della presente istanza in altre Regioni italiane;

DÀ ATTO

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel bando di compensazione, e impegnarsene all'osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione all'Amministrazione, delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali), quest'ultima non potrà erogare la compensazione;

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel par. 9 del bando di compensazione;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;
- nell'anno 2022 l'impresa è stata operativa ed in produzione

DICHIARA INOLTRE

che nell'anno 2021 l'impresa ha realizzato un numero di tonnellate pari a:

_____ di cui:

un numero di tonnellate pari a: _____ prodotte nell'impianto ubicato in
_____ alla via/piazza _____ n. _____ CAP

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

N.	X	Documenti per la domanda (barrare con X la tipologia di documenti allegati)
1.		Allegato B al bando (domanda di compensazione), compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente
2.		Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445
Documenti per le imprese acquicole		
3.		Dichiarazione secondo il modello allegato (Allegato B1) redatta dal professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa richiedente (commercialista)
4.		Qualora presente, copia del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2021
5.		Elenco delle fatture di vendita della produzione riferita all'anno 2021 riportante il quantitativo, la tipologia del prodotto ed il prezzo di vendita secondo il modello allegato B2
6.		Documento bancario riportante gli estremi del conto corrente e l'intestazione dello stesso in capo all'impresa richiedente
Altri documenti		
7.		Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente o necessaria date le circostanze della domanda o le sue caratteristiche dell'operazione di compensazione o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

 lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento

Numero del documento

Rilasciato da

il

Data di scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

ALLEGATO 1B

**DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA IN MATERIA FISCALE INCARICATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE
(COMMERCIALISTA)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ e residente a _____

prov. _____ via _____, tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____ della
Provincia _____, in qualità di incaricato dall'impresa (commercialista) denominata
_____ con sede legale in _____, alla via _____
n. _____ P.IVA _____, C.F. _____,

richiedente la compensazione ai sensi della misura 5.68 del FEAMP Basilicata, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- che l'impresa richiedente per il periodo tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022** ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina:

TIPOLOGIA IMPIANTO	DATA RICHIESTO	DATA DI RICEVIMENTO	TIPOLOGIA DI AIUTO	EURO

OPPURE

- che l'impresa richiedente per il periodo **tra il 24 febbraio e il 31 dicembre 2022** non ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina.

- che la produzione totale commercializzata nell'anno 2021 è pari a:

SPECIE	TONNELLATE/1000 AVANNOTTI	UBICAZIONE IMPIANTO	VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (EURO)

ALLEGATO 1: elenco fatture secondo il modello di seguito riportato

ALLEGATO 2: Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Data, _____

L'incaricato
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



Unione Europea
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

Si attesta che **i giorni di armamento** dettagliati in tabella, per l'imbarcazione per la quale si chiede la compensazione e relativa al periodo compreso tra il 24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 è in totale pari a n. _____

Il responsabile dell'Autorità Marittima

Timbro e firma

ALLEGATO D CALCOLO DELLA COMPENSAZIONE SPETTANTE ALLE IMPRESE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Imprese della pesca professionale

Per le imprese di pesca il valore della compensazione sarà dato:

- alle imprese di pesca professionale in mare; si applicherà, in funzione della classe di lunghezza (LFT), il relativo valore di k mensile riportato nell'ultima colonna della tabella 1 di seguito riportata; per l'ottenimento del valore della compensazione mensile occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di **k mensile** ed il numero di kW dell'imbarcazione, come risultante dalla licenza di pesca, per la quale si chiede la compensazione; il valore complessivo della compensazione **VC in euro** per l'intero periodo (periodo massimo 24/02 al 31/12/22 pari a 310 giorni ovvero 10,33 mesi) sarà dato da:

$$VC = k \times nkW \times NM$$

nkW = numero di chilowatt

NM = numero di mesi

- alle imprese di pesca professionale nelle acque interne; per le imbarcazioni da pesca indipendentemente dall'attrezzo utilizzato, si utilizza il coefficiente
 - o k pari a 5,88 riferito alla tecnica di pesca PGP classi VL0006 e VL0612;
 - o k pari a 7,37 riferito alla tecnica di pesca PGP classe VL1218 in dipendenza dalla lunghezza dell'imbarcazione;
- il parametro nkW che sarà utilizzato per ottenere il valore della compensazione è quello presente sulla licenza di pesca, ovvero sull'attestazione provvisoria; per le imbarcazioni "remo velica" che utilizzano il motore per gli spostamenti per e dalle zone di pesca, il numero di chilowatt sarà quello riportato nella licenza di navigazione

technique	sistema di pesca	Classe lft	K
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL1218	4,55
DTS	STRASCICO	VL0612	10,87
DTS	STRASCICO	VL1218	20,21
DTS	STRASCICO	VL1824	29,37
DTS	STRASCICO	VL2440	39,60
DTS	STRASCICO	VL40XX	57,73
HOK	PALANGARI	VL1218	7,36
HOK	PALANGARI	VL1824	8,61
PGP < 12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL0006	5,18
PGP < 12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL0612	5,88
PGP > 12	PICCOLA PESCA > 12 LFT	VL1218	7,37
PS	CIRCUIZIONE	VL0612	15,82
PS	CIRCUIZIONE	VL1218	5,56
PS	CIRCUIZIONE	VL1824	7,05
PS	CIRCUIZIONE	VL2440	7,48
PS	CIRCUIZIONE	VL40XX	1,26
TBB	RAPIDI	VL1218	18,07
TBB	RAPIDI	VL1824	29,27
TBB	RAPIDI	VL2440	38,11
TM	VOLANTE	VL1218	21,23
TM	VOLANTE	VL1824	22,94
TM	VOLANTE	VL2440	18,63

La classi di lunghezza riportate nella terza colonna della tabella 1, determinano l'appartenenza di un'imbarcazione di una data lunghezza ad una **classe lft**. Il codice della classe lft deve essere così interpretato:

VLXXYY

VL= Valore lunghezza

XX=valore di lunghezza minimo della classe

YY=valore di lunghezza massima della classe

Qualora un'imbarcazione ha una lunghezza tale da essere ricompresa in due classi contigue (valore massimo di una classe e minimo della classe successiva contigua), il valore di K da utilizzare è quello della classe con i segmenti di lunghezza maggiore.

Es: imbarcazione con sistema PGP avente lunghezza 12 m.

Questa potrebbe ricadere nei segmenti VL0612 e VL1218. Il valore di k per questo esempio è quello riportato per la classe VL1218.

Relativamente ai sistemi di pesca si riporta quanto segue:

Di seguito si riporta la tabella 2 di corrispondenza tra “Tecnica di pesca” ed “Attrezzi da pesca” così come riportati nelle licenze di pesca, ovvero nelle attestazioni provvisorie. A tal proposito si è stabilito che

- le “Reti da traino pelagiche a divergenti e reti da traino gemelle a divergenti” vengono inserite rispettivamente in PS e TM invece che in DTS perché si tiene conto non tanto del criterio strutturale dell’attrezzo quanto della modalità di pesca e della risorsa target.
- Il rastrello da natante secondo i criteri del Reg. (CE) n. 1799/06 è catalogabile tra le draghe meccanizzate con codice HMD

Tabella 2.2 concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DTS	STRASCICO	VL0612	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB) Reti a strascico in coppia (PTB)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
HOK	PALANGARI	VL1218	PALANGARI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD)
		VL1824		
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006	POLIVALENTI PASSIVI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD) Lenze a mano (LHP) Lenze al traino (LTL) Nasse e trappole (FPO) Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND) Reti da posta circuitanti (GNC) Tremagli (GTR) Reti combinate (imbrocco – tremagli) (GTN)
		VL0612		
		VL0006		
		VL0612		
		VL1218		
PS	CIRCUIZIONE	VL0612	RETI DA CIRCUIZIONE	Ciancioli (PS) Lampare (LA) Reti da raccolta manovrate da natanti (LNB) Reti da raccolta fisse manovrate da terra (LNS) Reti pelagiche a divergenti (OTM)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
TBB	RAPIDI	VL1218	RETI DA TRAINO	Rapido (e sfogliara) (TBB)
		VL1824		
		VL2440		
TM	VOLANTE	VL1218	RETI DA TRAINO	Reti da traino pelagiche a coppia (volante) (PTM) Reti gemelle a divergenti (OTT)
		VL1824		
		VL2440		
DRB	DRAGHE	VL0612	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da natante (qualunque classe di LFT) (HMD)
		VL1218		

riportate nelle tabelle 1 e 2, si procederà a valutarla nella classe adiacente più coerente con il sistema di pesca utilizzato.

Relativamente alle imbarcazioni da pesca nelle acque interne, indipendentemente dall'attrezzo utilizzato, si procederà ad utilizzare il coefficiente

- k pari a 5,88 riferito alla tecnica di pesca PGP classi VL0006 e VL0612
- k pari a 7,37 riferito alla tecnica di pesca PGP classe VL1218

in dipendenza dalla lunghezza dell'imbarcazione

Imprese dell'acquacoltura

Per le imprese di acquacoltura si applicherà, in funzione della tipologia di impianto, il relativo valore di k mensile riportato nell'ultima colonna della tabella 3 di seguito riportata; per l'ottenimento del valore della compensazione occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di k ed il numero di tonnellate/1000 avannotti di prodotto dell'impresa richiedente riferita all'annualità 2021; il valore complessivo della compensazione **VC, in euro** per l'intero periodo sarà dato da:

$$VC = k \times nt \times NM$$

nt = produzione annua in tonnellate/1000 avannotti

NM = numero di mesi

I valori di k presente nella tabella 3 è da intendersi applicabili per tutto il periodo di eleggibilità della compensazione (periodo massimo 24/02 al 31/12/22 pari a 310 giorni ovvero 10,33 mesi).

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti di cui alla tabella 3 la compensazione complessiva sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestito, ovvero la compensazione complessiva potrà essere ottenuta mediante il prodotto delle tonnellate di produzione, quale somma delle produzioni di tutte delle tipologie di impianti per i quali si richiede la compensazione, per il valore di k di una sola tipologia di impianto tra quelli oggetto di richiesta di compensazione.

Il valore delle tonnellate nt prodotte nell'anno 2021 preso a base di calcolo per ottenere il valore della compensazione è fornito dall'impresa richiedente; qualora i quantitativi della produzione commercializzata in tonnellate o in numero di avannotti nell'anno 2021, come dichiarati dal richiedente, dovessero superare il 10% del prodotto, ovvero numero di avannotti, calcolato come rapporto tra il valore della produzione ed il prezzo medio di vendita nell'anno 2021, l'Amministrazione concedente, utilizzerà quest'ultimo valore per il calcolo della compensazione.

Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede la compensazione, non è direttamente inquadrabile in nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella 3 della metodologia di calcolo, ovvero potenzialmente ascrivibili in due tipologie di impianto, la compensazione sarà data dal numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di k , derivante dalla media dei valori di k delle due di tipologia di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta.

N	TIPOLOGIA IMPIANTI	K Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti
1	Avannotti	4,50
2	Venericoltura	55,73
3	Mitilicoltura ed Ostricoltura	11,41
4	Vallicoltura	80,03
5	Gabbie in mare	126,06
6	Impianti a terra acqua dolce	146,25
7	Impianti a terra specie marine	268,02